

COMMERCIO » LE FESTIVITÀ 2016

A S. Stefano tanti supermercati chiusi

Fanno eccezione le località turistiche. Per la prima volta la grande distribuzione e gli esercizi "irriducibili" si arrendono

di Paola Dall'Anese

► BELLUNO

A Natale e a Capodanno tutti chiusi i supermercati in provincia di Belluno, ad eccezione di quelli nelle località turistiche. Per quanto riguarda il giorno di Santo Stefano e della Befana la situazione è, invece, a macchia di leopardo.

All'interno della mobilitazione regionale che vuole riportare un "etica" regolamentazione delle aperture festive dei negozi, nel Bellunese pare di riscontrare una sorta di pausa di riflessione. Infatti, anche quelli che fino a qualche tempo fa erano i cosiddetti "irriducibili" delle feste, quest'anno paiono aver rallentato il passo. È il caso dell'ex Billa ora **Conad** che rimarrà chiuso non solo il giorno di Natale ma anche il 26 dicembre e il primo gennaio. Stessa cosa anche per il **Super A&O** di piazza dei Martiri che terrà aperto, invece domenica-prossima.

Il **Super W** di via Vittorio Veneto e l'**Eurospar** di viale Europa saranno aperti il giorno di santo Stefano solo al mattino, mentre l'1 e il 6 gennaio rispetteranno la chiusura (il 6 per fare l'inventario). L'**Emisfero** di via Tonegutti e il Mega alla Venezzia tra tutte le festività terranno aperto solo il 6 gennaio con orario normale. Quasi simile la scelta del supermercato **Famila** di viale Europa che terrà aperto al mattino della Befana.

I punti vendita del gruppo **Kanguro**, a Natale saranno tutti chiusi, mentre il 26 dicembre saranno aperti al mattino a Sedico, Belluno e Feltre; a Mel e Fonzaso saranno chiusi, mentre nelle realtà turistiche di Cortina e Cencenighe saranno aperti tutto il giorno. Per quanto riguarda il Capodanno, a rimanere aperta al pomeriggio sarà soltanto Cortina, mentre il giorno della Befana saranno tutti funzionanti per mezza giornata, tranne Cortina e Cencenighe aperti tutto il



Un supermercato nel periodo natalizio

giorno.

Ancora da definire con precisione parte delle aperture al **Crai il Grifone** di via Nongole e nei punti vendita **Lidl** della provincia: per tutti la chiusura sicura è nei giorni 25 e 26 dicembre e il 1° gennaio. Per quanto riguarda la vigilia di Natale e il 31 dicembre, nei tre supermercati **Lidl** di Belluno, Ponte nelle Alpi e Sedico le chiusure saranno anticipate alle 18.

Sulle aperture nei giorni festivi interviene il sindacato, con il segretario generale della **Filcams Cgil** veneta, Emilio

Viafora: «Non è possibile che sulle aperture festive dei negozi dobbiamo assistere ogni anno ad appelli, esortazioni, auspici che possono anche produrre un po' di sensibilizzazione momentanea, per poi tornare anno dopo anno allo stesso punto di partenza. Occorre una legge nazionale sulle aperture festive e domenicali su cui chiediamo ai parlamentari veneti cosa intendano fare. E dalla Regione una capacità di regia, mettendo attorno a uno stesso tavolo Comuni e Province, le associazioni di impresa e le organizzazioni sindacali af-

finchè ognuno, per la parte che gli compete, definisca un atto politicamente significativo sapendo che c'è anche un nesso tra la filosofia delle aperture selvagge e forme di sfruttamento del lavoro. Federdistribuzione parla di crescita occupazionale, pensando al lavoro estremamente precario (voucher, contratti a chiamata), usato in aggiunta al peggioramento delle condizioni dei dipendenti su cui sono scaricati i costi delle aperture festive che non comportano maggiori vendite, ma solo minori tutele e diritti nel lavoro».